

GIORGIO CASTELLI*, FABRIZIO MAZZETTO*

Metodologie modellistiche per l'analisi della gestione aziendale e della meccanizzazione dei processi produttivi

Lettura tenuta il 14 dicembre 2007 - Milano, Sezione Nord Ovest

(Sintesi)

Lo sviluppo della meccanizzazione agricola è stata delineata nella sua evoluzione. Essa nasce essenzialmente come un sistema di sostituzione al lavoro umano a quello meccanico. Successivamente vengono introdotti i sistemi informatici che danno all'inizio qualche delusione in quanto l'uso del PC si diffonde con difficoltà nel mondo agricolo. Successivamente l'informatizzazione è effettivamente sentita come un fattore importante per la produzione costituendo un indispensabile aiuto alla gestione delle aziende. Il suo impiego prevedeva sviluppo di hardware e software specifici con una precisa connotazione delle tecnologie informatiche da impiegare.

Lo sviluppo di queste strategie è affrontato criticamente mostrando i successivi e sempre più complessi livelli di informatizzazione caratterizzati dalla possibilità di costituzione di banche dati capaci di facilitare i processi decisionali.

Lo sviluppo di queste tecnologie richiede approcci integrati multi-disciplinari in cui l'informazione diventa un bene per l'azienda. L'azienda deve proporsi sempre più come una entità capace di produrre informazione e di conservarla efficacemente con adeguate banche dati. Questa informazione che deriva dall'azienda si deve anche avvalere di dati esterni. L'integrazione di queste informazioni è in grado di promuovere lo sviluppo della così detta agricoltura di precisione. Con questa è possibile mettere a punto sistemi che siano in grado di guidare le macchine operatrici specifiche capaci di azioni che siano dedicate alle singole esigenze colturali di aree ristrette, realizzando la gestione sitospecifica di appezzamenti.

* *Istituto di Ingegneria Agraria, Università degli Studi di Milano*